

Sono da tempo in funzione oltre venti caldaie a termosifone utilizzanti antracite «Italia».

La necessità di limitare il consumo della nafta per le note difficoltà di rifornimento, ha portato alla sostituzione di tali impianti: gli apparecchi relativi sono stati recuperati.

La diffusione della nafta negli impianti di riscaldamento centrale è dovuta principalmente all'automaticità della marcia dei bruciatori, alla facile regolazione ed alla comodità di esercizio. L'esperienza acquisita in tale ramo e le realizzazioni pratiche ottenute, hanno fatto molto progredire gli studi diretti a conferire analoga automaticità all'impiego del carbone polverizzato con mezzi semplici, di facile uso ed adattabili alla maggior parte dei focolari.

Anche l'energia elettrica ha trovato vasta applicazione negli impianti degli edifici municipali ed ora si contano installate 37 caldaie elettriche in numerosi fabbricati oltre ai vari impianti di riscaldamento elettrico diretto.

Nell'anno 1933 l'Amministrazione del Comune ha deliberato l'adozione di riscaldamento elettrico per alcuni grandi edifici ad uso bagni, scuole ed uffici affidandone lo studio, in collaborazione con gli uffici del civico Servizio tecnico, all'A. E. M. per stabilire le caratteristiche di esercizio in relazione alle disponibilità di energia elettrica nelle centrali ed alle possibilità della rete di distribuzione.

Attualmente i fabbricati dotati di impianto che utilizza energia elettrica con esercizio stagionale sono: Palazzo d'Igiene; Palazzo Madama; Teatro Carignano; Museo d'Arte Moderna; Scuole elementari «Duca d'Aosta», «Duca degli Abruzzi», «Fontana»; Scuola materna «Principessa di Piemonte»; Centro M. I. di Lucento; Liceo-ginnasio «Cavour»; Liceo-ginnasio «D'Azeglio»; Mercato Ortofrutticolo; Albergo diurno e Galleria di via Roma; oltre ai seguenti con esercizio annuale: Stadio Mussolini (piscina coperta); Stazione disinfezione; Bagni Vanchiglia, Crocetta, San Donato, San Paolo, San Secondo; utilizzando energia prevalentemente notturna a tariffa ridotta.

Il quantitativo di carbone che si viene in tal modo a sostituire con l'equiva-



Focolare meccanico per le caldaie dell'Istituto del cuoco e calzature



Centrale elettrotermica del R. Liceo-Ginnasio N. D'Azeglio



R. Liceo-Ginnasio N. D'Azeglio: Particolare delle caldaie